

Parte prima - N. 4

Anno 46

28 gennaio 2015

N. 19

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
26 GENNAIO 2015, N. 2

**Elezione dei tre delegati della Regione Emilia-Romagna che partecipano alla elezione del Presidente della Repubblica secondo l'articolo 83, comma 2, della Costituzione (e art. 85 del Regolamento interno)** 2

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
26 GENNAIO 2015, N. 3

**Istituzione delle Commissioni dell'Assemblea legislativa per la X legislatura ai sensi dell'art. 38 dello Statuto e dell'articolo 7 del Regolamento interno. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 14 gennaio 2015, n. 2)** 2

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
26 GENNAIO 2015, N. 4

**Elezioni dei Presidenti delle Commissioni dell'Assemblea legislativa (art. 38 comma 10 dello Statuto e art. 8 commi 2 e 3 del Regolamento interno, art. 41 dello Statuto e art. 3, comma 2 della L.R. n. 8 del 15 luglio 2011)** 5

ATTO DI INDIRIZZO - RISOLUZIONE

**Oggetto n. 107 - Risoluzione per invitare l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea ad assegnare ai Gruppi consiliari esclusivamente la quota di risorse destinate al personale. A firma dei consiglieri Calvano e Taruffi** 6

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 GENNAIO 2015, N. 2

**Elezione dei tre delegati della Regione Emilia-Romagna che partecipano alla elezione del Presidente della Repubblica secondo l'articolo 83, comma 2, della Costituzione (e art. 85 del Regolamento interno)**

PRESIDENTE: Considerato che in data 14 gennaio 2015 il Presidente della Repubblica ha rassegnato le dimissioni e che il Parlamento in seduta comune, con la partecipazione dei delegati regionali, sarà convocato per procedere all'elezione del Presidente della Repubblica, a norma dell'articolo 85 della Costituzione.

Rammento che, a norma dell'articolo 83, comma 2, della Costituzione, alla elezione del Presidente della Repubblica partecipano anche tre delegati della Regione Emilia-Romagna "eletti dal Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze".

Dò atto che, al riguardo il Regolamento interno di questa Assemblea, nell'articolo 85, prevede:

- all'elezione dei delegati regionali che partecipano all'elezione del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, della Costituzione, si procede a scrutinio segreto;

- ciascun Consigliere può votare fino a due nomi.

È quindi concessa la parola per dichiarazioni di voto.

*(omissis)*

PRESIDENTE: Invito dunque a procedere con votazione segreta, mediante schede con voto limitato a due nomi, e prego il Consigliere-Segretario Yuri Torri di provvedere

per l'appello dei presenti ed i Consiglieri-scrutatori Antonio Mumolo, Marco Pettazzoni e Luciana Serri per il computo dei voti.

*(omissis)*

PRESIDENTE: Comunico il risultato della votazione:

presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore della signora Simonetta Saliera	n. 35
voti a favore del signor Stefano Bonaccini	n. 30
voti a favore del signor Alan Fabbri	n. 12
voti a favore della signora Giulia Gibertoni	n. 6
schede bianche	n. --
schede nulle	n. --

Proclamo eletti a delegati della Regione Emilia-Romagna per la elezione del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, della Costituzione, i Signori:

1) Simonetta Saliera, nata a Pianoro (BO) il 30 maggio 1956, Presidente dell'Assemblea legislativa (Consigliere regionale del gruppo Partito Democratico, gruppo di maggioranza assembleare);

2) Stefano Bonaccini, nato a Modena il 1 gennaio 1967, Presidente della Giunta regionale (Consigliere regionale del gruppo Partito Democratico, gruppo di maggioranza assembleare);

3) Alan Fabbri, nato a Bondeno (FE) il 4 gennaio 1979, (Consigliere regionale e Presidente del gruppo Lega Nord Padania Emilia e Romagna, gruppo di minoranza assembleare).

(La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 GENNAIO 2015, N. 3

**Istituzione delle Commissioni dell'Assemblea legislativa per la X legislatura ai sensi dell'art. 38 dello Statuto e dell'articolo 7 del Regolamento interno. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 14 gennaio 2015, n. 2)**

L'Assemblea legislativa

Premesso che a seguito delle elezioni del 23 novembre 2014 è stata eletta l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna della X legislatura;

Visto lo Statuto della Regione e, in particolare:

- l'articolo 28, co. 5 il quale stabilisce che l'Assemblea organizza i propri lavori istituendo Commissioni permanenti;

- l'articolo 38, co. 1, il quale recita: "l'Assemblea legislativa istituisce commissioni assembleari permanenti. Il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni sono disciplinate dal Regolamento";

- ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 è istituita la Commissione bilancio, affari generali ed istituzionali;

- il comma 3 dell'articolo 38 il quale prevede che i gruppi assembleari designano i componenti le Commissioni, in relazione alla propria entità numerica, in modo da assicurare comunque la presenza di ciascun gruppo;

Visto l'articolo 7 del Regolamento interno e in particolare il comma 1 che prevede, fra l'altro, che all'inizio di ogni legislatura l'Assemblea legislativa delibera il numero delle commissioni assembleari permanenti, determinandone anche la rispettiva competenza per materia;

Richiamata la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 14 gennaio 2015 recante in oggetto: "Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle commissioni assembleari

permanenti per la X legislatura (art. 38 e 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno)” e che qui di seguito si riporta integralmente:

““*omissis* ...

Con l'elezione svoltasi il 23 novembre 2014 è stata eletta l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna della X legislatura.

Lo Statuto della Regione Emilia-Romagna (art. 28, comma 5) stabilisce che l'Assemblea organizzi i propri lavori istituendo Commissioni permanenti.

Lo Statuto, in materia di istituzione delle Commissioni assembleari, all'art. 38 stabilisce inoltre:

1. L'Assemblea legislativa istituisce Commissioni assembleari permanenti. Il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni sono disciplinate dal Regolamento.

2. È istituita per Statuto la Commissione bilancio, affari generali ed istituzionali. La Presidenza è attribuita alle opposizioni secondo le procedure definite dal Regolamento.

Nella seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa svoltasi il giorno 29 dicembre 2014, è stato eletto l'Ufficio di Presidenza.

Il Regolamento interno (art.7, comma 1) prevede che l'Assemblea legislativa, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, deliberi all'inizio di ogni legislatura, il numero delle Commissioni assembleari permanenti, determinandone anche le rispettive competenze per materia. Con la stessa procedura, l'Assemblea può modificare nel corso della legislatura il numero e la competenza per materia delle Commissioni assembleari.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, con Legge regionale n. 8 del 15 Luglio 2011 è stata istituita la Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini;

- in base all'art. 3 - comma 3 della sopra citata legge “la Commissione si compone ed opera con le stesse modalità, procedure, durata e criteri di rappresentanza previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno per le commissioni permanenti, anche per ciò che attiene alle forme di pubblicità”

Coerentemente con gli obiettivi di revisione della spesa e secondo il principio di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno accorpate alla Commissione I Bilancio, Affari generali ed istituzionali le funzioni in materia di Statuto e Regolamento interno. Per quanto concerne la Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini è previsto un ampliamento delle competenze all'ambito degli Istituti di garanzia e Corecom.

Ad ogni Commissione, coerentemente con quanto previsto dalla L.R 7 dicembre 2011, n. 18 “Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione

di semplificazione”, sono attribuite competenze in materia di misurazione degli oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative.

Richiamato il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa (art. 7, comma 3) che stabilisce che “ciascun gruppo designa i propri rappresentanti per ogni Commissione e, tramite il proprio Presidente, comunica al Presidente dell'Assemblea i nomi dei designati ed i relativi voti. Il Presidente ne dà notizia ai Presidenti delle Commissioni competenti, alla Giunta e a tutti i consiglieri”

Viso il parere di regolarità amministrativa allegato al presente atto

Per quanto precede, a voti unanimi

**DELIBERA**

di proporre all'Assemblea legislativa l'istituzione delle seguenti Commissioni assembleari permanenti, oltre alla Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini istituita con l.r. 8/2011,

di ripartire le rispettive competenze per materia come segue:

**COMMISSIONE I - Bilancio, Affari generali ed istituzionali**

- rapporti internazionali
- rapporti Stato-Regioni-Enti locali
- rapporti con l'Unione europea ai fini della formazione e attuazione del diritto comunitario – sussidiarietà
- cooperazione interistituzionale multilivello
- cooperazione e coordinamento con il sistema istituzionale delle autonomie locali e funzionali
- regolazione dei servizi pubblici locali
- affari generali, istituzionali, innovazione,
- semplificazione del sistema amministrativo regionale
- modifiche allo Statuto e al Regolamento interno
- sistema elettorale e cause di ineleggibilità e incompatibilità
- leggi in materia di organismi e Istituti previsti dallo Statuto
- promozione della democrazia partecipativa e dei processi decisionali inclusivi
- rapporto sulla legislazione, qualità degli atti e dei procedimenti
- programmazione finanziaria, politiche finanziarie e fiscali, bilancio di previsione e consuntivo, anche degli enti ed aziende regionali
- programmazione intersettoriale e politiche integrate d'area
- demanio e patrimonio
- polizia locale e sicurezza delle città e del territorio
- organizzazione e risorse umane
- sistemi informativi e telematici
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

**COMMISSIONE II - Politiche economiche**

- sostegno e servizi al sistema produttivo
- ricerca scientifica, tecnologica e innovazione dei settori produttivi
- politiche energetiche
- rapporti col sistema creditizio
- politiche per l'occupazione nel sistema produttivo e professioni
- economia verde e politiche integrate di prodotto
- agricoltura, silvicoltura, bonifica e infrastrutture rurali
- produzioni alimentari
- attività faunistico-venatoria
- pesca marittima e acquicoltura
- industria
- artigianato
- commercio
- commercio con l'estero
- cooperazione e associazionismo economico
- tutela dei consumatori e degli utenti
- fiere, mercati, centri agro-alimentari
- turismo e termalismo
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

**COMMISSIONE III - Territorio, Ambiente, Mobilità**

- governo del territorio
- programmazione e pianificazione territoriale
- urbanistica, riqualificazione urbana e riuso del suolo
- politiche abitative ed edilizia
- politiche di prevenzione e tutela dell'ambiente e del paesaggio
- parchi, riserve naturali, aree protette e forestazione
- politiche per la montagna
- difesa del suolo, della costa e disciplina dell'attività estrattiva
- riduzione del rischio sismico
- aspetti ambientali dell'approvvigionamento energetico
- pianificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti
- risorse idriche e tutela delle acque
- mobilità, vie di comunicazione, trasporti e navigazione
- porti e aeroporti civili
- lavori pubblici, osservatorio sugli appalti
- protezione civile
- ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 2012 e da calamità naturali
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

**COMMISSIONE IV - Politiche per la Salute e Politiche sociali**

- sistema sanitario regionale
- tutela della salute, igiene e sicurezza degli alimenti
- sanità veterinaria
- edilizia sanitaria
- aspetti igienico sanitari delle acque minerali e termali
- politiche sociali
- strutture e servizi del sistema sanitario e sociale
- immigrazione ed emigrazione
- volontariato e terzo settore
- sicurezza e tutela della salute sul lavoro
- previdenza complementare e integrativa
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

**COMMISSIONE V - Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport**

- politiche giovanili
- promozione e organizzazione delle attività culturali
- politiche culturali ed educative
- associazioni, fondazioni ed enti culturali
- beni culturali e patrimonio culturale regionale
- musei, biblioteche, archivi storici
- teatro, musica, cinema, spettacolo
- istruzione, formazione professionale e mercato del lavoro
- diritto allo studio scolastico ed universitario
- scuole e strutture per l'infanzia
- edilizia scolastica
- rapporti con le Università
- cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale, cultura della pace
- informazione e comunicazione
- attività sportive
- pesca sportiva
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

**COMMISSIONE per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini**

- politiche di genere e di parità;
- pari opportunità, diritti di cittadinanza e delle persone (Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - Nizza, 7.12.2000),
- rapporti con gli Istituti di garanzia;
- Corecom
- commissione referente per l'attuazione della L.R. 27/6/2014 n. 6;

- medicina di genere;
- osservatorio regionale e monitoraggio permanente sulla violenza di genere;
- rapporti con istituzioni e organismi nazionali ed europei in materia;
- CUG - Comitati Unici di Garanzia;
- Conferenza delle elette
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

... *omissis*""

Dato atto del parere di regolarità amministrativa sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza all'Assemblea legislativa n. 2 del 14 gennaio 2015, qui allegato;

Previa votazione palese, all'unanimità dei presenti,  
delibera

- di approvare le proposte contenute nella delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 14 gennaio 2015 che qui si intende riportata per parte integrante e sostanziale.

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 GENNAIO 2015, N. 4

#### **Elezioni dei Presidenti delle Commissioni dell'Assemblea legislativa (art. 38 comma 10 dello Statuto e art. 8 commi 2 e 3 del Regolamento interno, art. 41 dello Statuto e art. 3, comma 2 della L.R. n. 8 del 15 luglio 2011)**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- a seguito delle elezioni del 23 novembre 2014 ha avuto luogo il rinnovo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

- con propria deliberazione progr. n. 3 del 26 gennaio 2015 si è provveduto, secondo il combinato disposto dagli artt. 38 e 41 dello Statuto e dall'art. 7 del Regolamento interno, a stabilire in 5 (cinque) il numero delle Commissioni assembleari permanenti, oltre alla commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini, determinando anche la rispettiva competenza per materia;

Ritenuto di dovere ora procedere alle elezioni dei Presidenti delle suddette Commissioni;

Visto il disposto degli articoli 38 - co. 10 dello Statuto e 8 - co. 2 del Regolamento, in base ai quali il Presidente di Commissione viene eletto dall'Assemblea legislativa con le modalità e le procedure prescritte dall'art. 33 - commi 3 e 4 dello Statuto per l'elezione del Presidente della stessa Assemblea legislativa;

Visto inoltre il comma 2 dell'articolo 38 dello Statuto;

Rilevato che non è stato chiesto il voto segreto;

Previe tante votazioni separate quanti sono i Presidenti da eleggere, per appello nominale, che danno i seguenti risultati:

(Consiglieri assegnati alla Regione - n. 50)

A) per la commissione I "**Bilancio, Affari generali ed istituzionali**"

presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore del consigliere Massimiliano Pompignoli	n. 41
voti a favore del consigliere Andrea Bertani	n. 6
astenuti	n. 3
B) per la commissione II " <b>Politiche economiche</b> "	
presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore della consigliera Luciana Serri	n. 44
astenuti	n. 6
C) per la commissione III " <b>Territorio, Ambiente, Mobilità</b> "	
presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore della consigliera Manuela Rontini	n. 44
astenuti	n. 6
D) per la commissione IV " <b>Politiche per la Salute e Politiche sociali</b> "	
presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore del consigliere Paolo Zoffoli	n. 44
astenuti	n. 6
E) per la commissione V " <b>Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport</b> "	
presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore del consigliere Giuseppe Paruolo	n. 44
astenuti	n. 6
F) per la Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini	
presenti	n. 50
assenti	n. --
voti a favore della consigliera Roberta Mori	n. 44
voti a favore della consigliera Raffaella Sensoli	n. 5
astenuti	n. 1

delibera

- di eleggere:

A) quale Presidente della commissione assembleare I "Bilancio, Affari generali ed istituzionali", il consigliere **Massimiliano Pompignoli**;

B) quale Presidente della commissione assembleare II "Politiche economiche", la consigliera **Luciana Serri**;

C) quale Presidente della commissione assembleare III "Territorio, Ambiente, Mobilità", la consigliera **Manuela Rontini**;

D) quale Presidente della commissione assembleare IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali", il consigliere **Paolo Zoffoli**;

E) quale Presidente della commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport", il consigliere **Giuseppe Paruolo**;

F) quale presidente della Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini, la consigliera **Roberta Mori**.

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO - RISOLUZIONE

**Oggetto n. 107 - Risoluzione per invitare l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea ad assegnare ai Gruppi consiliari esclusivamente la quota di risorse destinate al personale. A firma dei consiglieri Calvano e Taruffi**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Vista** la legge regionale 14 aprile 1995, n. 42 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale).

**Vista** la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18 (Istituzione, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) - convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - del Collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente).

**Vista** la legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 (Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea).

**Preso atto** che all'articolo 17 della l.r. 11/2013 si conferma che i Gruppi "sono associazioni non riconosciute di consiglieri regionali nonché strumenti essenziali di azione e proiezione dei partiti e movimenti politici di cui sono espressione all'interno dell'Assemblea legislativa". Ad essi, "secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento", "sono assicurate a carico del bilancio dell'Assemblea le risorse necessarie allo svolgimento della loro attività".

**Preso atto** che all'articolo 20 della L.R. 11/2013 si conferma in particolare che i Gruppi "dispongono del personale necessario per lo svolgimento della loro specifica attività di studio, ricerca, supporto legislativo e segreteria", e che "a partire dalla X legislatura

l'ammontare complessivo del budget per il personale di ogni gruppo assembleare è fissato, dall'Ufficio di Presidenza, secondo criteri di proporzionalità ed equità entro il tetto di spesa dato dal costo di un'unità di personale di categoria D e posizione economica D6, compresi gli oneri a carico dell'ente, senza posizione organizzativa, per ciascun consigliere regionale che ne fa parte, decurtato per ogni gruppo che conti almeno tre componenti di un'unità di personale per ogni consigliere che ricopre la funzione di Presidente della Giunta e Presidente dell'Assemblea legislativa, nonché per ogni consigliere che ricopre funzioni alle quali è assegnato un ufficio di supporto (Presidenti di Commissione e componenti dell'Ufficio di Presidenza) e per ogni consigliere che ricopre la carica di assessore regionale. I contributi per le spese del personale non possono essere destinati ad altre finalità. Il personale dei gruppi è esclusivamente quello acquisito col budget del personale. ".

**Considerato** che nell'ultimo triennio si sono susseguiti numerosi interventi del legislatore nazionale volti al rafforzamento e al coordinamento della finanza pubblica nonché alla riduzione dei costi della politica (decreti-legge n. 78/2010, n. 201/2011, n. 95/2012, n. 174/2012) che hanno stabilito una serie di adempimenti a cui la Regione Emilia-Romagna ha dato attuazione e che hanno fortemente inciso sulla legislazione regionale.

**Considerato** che durante la IX legislatura il legislatore regionale è intervenuto in varie occasioni per la riduzione dei costi dell'Assemblea e in prosecuzione del lavoro dell'Ufficio di Presidenza uscente.

**Verificata** la possibilità di procedere ad ulteriori riduzioni del costo di funzionamento degli organi consiliari e in linea con i provvedimenti già assunti all'unanimità nella IX legislatura.

**Vista** la proposta di legge depositata, ed in attesa della sua approvazione, che prevede di ridurre ulteriormente l'indennità di carica dei consiglieri, di abolire il trattamento di fine rapporto dei consiglieri e di abolire il fondo di funzionamento dei gruppi consiliari.

**Invita la Presidenza dell'Assemblea  
e l'Ufficio di Presidenza**

ad assegnare ai gruppi consiliari esclusivamente la quota di risorse destinate al personale e di non procedere

all'assegnazione delle risorse per il funzionamento in attesa di norme volte all'abolizione di questa voce.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 gennaio 2015*

---

---